

Camera dei Deputati

**Legislatura 19  
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

**ODG IN ASSEMBLEA SU P.D.L. : 9/02416-A/048**  
presentata da **BRAGA CHIARA** il **10/07/2025** nella seduta numero **508**

Stato iter : **CONCLUSO**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

<b>NOMINATIVO</b>	<b>GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA</b>	<b>DATA evento</b>
<b>PARERE GOVERNO</b>		
RIXI EDOARDO	VICE MINISTRO, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	10/07/2025
<b>DICHIARAZIONE VOTO</b>		
ROGGIANI SILVIA	PARTITO DEMOCRATICO - ITALIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA	10/07/2025

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PROPOSTA RIFORMULAZIONE IL 10/07/2025

NON ACCOLTO IL 10/07/2025

PARERE GOVERNO IL 10/07/2025

DISCUSSIONE IL 10/07/2025

RESPINTO IL 10/07/2025

CONCLUSO IL 10/07/2025

**TESTO ATTO**

**Atto Camera**

**Ordine del Giorno 9/02416-A/048**

presentato da

**BRAGA Chiara**

testo di

**Giovedì 10 luglio 2025, seduta n. 508**

La Camera,

premessi che:

la Variante della Tremezzina è un progetto infrastrutturale stradale di importanza cruciale, essenziale per migliorare il collegamento viario dei territori e delle comunità lungo la parte occidentale del lago di Como, per tutta la provincia di Como e a livello internazionale;

i lavori, che si sarebbero dovuti concludere entro le Olimpiadi invernali di Milano Cortina 2026, hanno subito rallentamenti causati da problemi tecnici e finanziari che ne hanno influenzato il cronoprogramma, determinando un prolungato e gravissimo stallo;

le rappresentanze di tutti i livelli istituzionali e delle organizzazioni economiche e sociali del comasco a ottobre 2024 hanno sottoscritto un documento inviato al Ministero delle Infrastrutture e ad ANAS per chiedere, oltre che un aggiornamento puntuale sullo stato dei lavori, sulle criticità e sulle attività svolte per superarle, l'attivazione di un Tavolo tecnico permanente quale «Regia di Cantiere» per affrontare le molteplici criticità connesse alla realizzazione della Variante;

nonostante parziali riscontri da parte di ANAS, durante tutto il 2025 i lavori sono solo in parte ripresi con estrema lentezza e difficoltà, in assenza di un quadro certo di superamento delle criticità di natura tecnica e finanziaria che hanno generato uno stallo non più accettabile nella realizzazione dell'opera;

la situazione di incertezza legata al completamento della variante è aggravata da una condizione insostenibile della viabilità locale, causata in particolare dal traffico dovuto all'elevato afflusso turistico e dalla percorrenza di mezzi di traffico pesante sulla statale Regina, con conseguenze che si riversano sulla sicurezza e la qualità della vita delle comunità locali; condizione solo in parte mitigata dagli sforzi dispiegati dalle amministrazioni locali, con il supporto delle forze di polizia, per regolare il traffico nei periodi di maggiore stress;

nonostante le ripetute sollecitazioni e le rassicurazioni espresse in questi mesi da ANAS e da rappresentanti del Ministero delle infrastrutture, al momento non c'è stato alcun riscontro alle richieste formali poste dai referenti istituzionali, economici e sociali del comasco, impegna il Governo:

a dare positivo riscontro, per quanto di competenza, alle richieste contenute nel documento trasmesso dalle massime istituzioni e rappresentanze comasche, istituendo il Tavolo tecnico permanente quale «Regia di Cantiere» per affrontare le molteplici criticità connesse alla realizzazione della Variante della Tremezzina e garantire il completamento dei lavori;

ad adottare le opportune iniziative di competenza per la individuazione di misure urgenti, anche attraverso un potenziamento straordinario:

a) degli organici disponibili delle forze dell'ordine e di tecnologie per garantire il rispetto dell'ordinanza vigente, con presidi il più possibile costanti o comunque molto frequenti, specie in mattinata, in zone che impediscano l'accesso irregolare dei mezzi all'area delle strettoie consentendo di farli girare e tornare indietro (ad esempio Laglio a sud e zona da individuare a nord);

b) dei mezzi e del sistema del trasporto pubblico locale, su gomma e via lago, anche con sperimentazione di modalità di riserva a favore di abbonati, di residenti e pendolari, e anche attraverso una mobilitazione coordinata con il trasporto da parte dei privati, sia per i residenti che per i turisti, privilegiando la via lago;

a promuovere la costituzione di un gruppo/tavolo di lavoro, guidati da Ministero e regione, per la definizione di un progetto complessivo e di sistema per la sostenibilità della mobilità pubblica e privata sul lago di Como in preparazione di una apposita Conferenza e delle conseguenti iniziative.

9/2416-A/48. Braga.